

Marca da bollo	
<i>Da applicare nel caso di inoltrò cartaceo della domanda</i>	
In caso di domanda telematica	
indicare i seguenti estremi:	
giorno di emissione:	<input type="text"/>
ora di emissione:	<input type="text"/>
identificativo (14 cifre):	<input type="text"/>

Alla
 Provincia Autonoma di Trento
 Servizio artigianato e
 commercio
 Via G. B. Trener, 3
 38121 – TRENTO

serv.artcom@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA PER IL PREMIO DI INSEDIAMENTO
 DI ATTIVITÀ ECONOMICHE IN ZONE MONTANE (“MULTISERVIZI”)
 l.p. 30 luglio 2010, n. 17, articolo 61, comma 2, lettera a)**

Il sottoscritto/La sottoscritta

cognome	<input type="text"/>	nome	<input type="text"/>
nato/a a	<input type="text"/>	provincia	<input type="text"/>
residente a	<input type="text"/>	provincia	<input type="text"/>
in via	<input type="text"/>	n. civico	<input type="text"/>
in qualità di legale rappresentante dell'impresa <i>(indicare la corretta denominazione)</i>			
<input type="text"/>			
con sede legale nel comune di	<input type="text"/>	provincia	<input type="text"/>
località	<input type="text"/>		
indirizzo	<input type="text"/>	n. civico	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>	partita IVA	<input type="text"/>
telefono	<input type="text"/>	e-mail	<input type="text"/>
indirizzo PEC	<input type="text"/>		
sito internet (se esistente)	<input type="text"/>		

(come da normativa tutte le comunicazioni saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC dell'impresa)

C H I E D E

la concessione del **premio di insediamento** per la nuova apertura, in località sprovvista di esercizi commerciali analoghi, di un esercizio commerciale che svolge attività multiservizi, situato

presso la sede legale

oppure

nel comune di

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione della Dirigente del Servizio artigianato e commercio n. 14454 di data 20 dicembre 2024.



località
 indirizzo

p.ed. p.m. comune catastale (indicare per esteso)

a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

D I C H I A R A

- 1) di svolgere l'attività di (scegliere, fra le due seguenti, l'attività per la quale si chiede il contributo)¹ :
- dettaglio di generi alimentari e di prima necessità
- pubblico esercizio
- 2) di aver avviato l'attività di cui al precedente punto 1) in data² (gg/mm/aa);
- 3) di avere conseguito un volume d'affari inferiore o uguale a 591.560,00 euro nell'ultimo esercizio finanziario chiuso alla data di presentazione della presente domanda³;
- 4) di non aver avuto, nell'anno solare precedente a quello di presentazione della presente domanda di agevolazione, un numero di occupati equivalenti al tempo pieno superiore a due e mezzo, esclusi i titolari, collaboratori familiari ed apprendisti;
- 5) di non avere una superficie di vendita e/o di somministrazione inferiore a cinquanta metri quadrati o superiore a trecento metri quadrati;
- 6) di aver osservato, nell'anno solare precedente a quello di presentazione della presente domanda, un orario giornaliero di apertura di minimo tre ore per almeno sei giorni alla settimana, oppure per almeno cinque giorni alla settimana di cui uno per un totale di almeno 6 ore ripartite fra mattino e pomeriggio;
- 7) di non aver installato, dall'avvio dell'attività, gli apparecchi da gioco individuati dall'articolo 110, comma 6, del regio decreto n. 773 del 1931 e dalla legge provinciale n. 13 del 22 luglio 2015;
- 8) di non avere in corso procedure concorsuali;
- 9) di non aver sospeso, nell'anno solare precedente a quello di presentazione della presente domanda, l'attività per un periodo superiore a 40 giorni naturali (festivi compresi), anche non consecutivi, proporzionati all'effettivo periodo di apertura;

1 Nel caso di un esercizio commerciale che svolge sia attività di dettaglio di generi alimentari e di prima necessità, sia attività di pubblico esercizio occorre presentare una domanda per ciascuna tipologia di attività;

2 Indicare la data di inizio attività risultante negli archivi della Camera di commercio di Trento con riferimento all'unità operativa per la quale si chiede il contributo;

3 - per le imprese in contabilità semplificata: vedi rigo VE50 della dichiarazione IVA;

- per le imprese in contabilità ordinaria: vedi bilancio sezionale oppure il totale dei corrispettivi e delle fatture emesse dall'unità operativa locale al netto di IVA.



10) di aver svolto, nell'anno solare precedente a quello di presentazione della presente domanda, a partire dal (gg/mm/aa) le seguenti attività complementari multiservizi⁴:

- servizi erogati in convenzione con enti pubblici;
- servizio gratuito di assistenza per la prenotazione telefonica o on-line di visite mediche specialistiche a beneficio di richiedenti;
- servizio gratuito di stampa di referti medici e assistenza all'accesso alla cartella clinica del cittadino "Tre C" a beneficio di richiedenti;
- servizio gratuito di punto di recapito per farmaci inviati in busta chiusa nominativa da farmacie operative nei centri limitrofi;
- servizio gratuito di centro per la raccolta ed il successivo invio della corrispondenza nei centri abitati privi di ufficio postale, previa apposita convenzione con il gestore del servizio postale;
- servizi di pagamento (bollo auto, bollettini, etc.);
- servizio gratuito di consegna della spesa a domicilio nella località in cui opera l'unità operativa locale dell'esercizio commerciale;
- servizio bancomat⁵;
- vendita di carni fresche e/o congelate, conservate, preparate, confezionate;
- servizio gratuito di accesso a internet tramite rete Wi-Fi utilizzabile con periferiche di proprietà degli utenti;
- servizio gratuito di punto di ritiro pacchi a banco in presenza di personale addetto;
- servizio di ricariche telefoniche di almeno due tra i principali gestori di telefonia mobile;
- rivendita di giornali quotidiani e riviste;
- servizio gratuito di navigazione internet e accesso alla posta elettronica attraverso una postazione PC, servizio gratuito di telefax e di fotocopie aperto al pubblico;
- vendita di almeno dieci referenze di prodotti biologici e/o per celiaci;
- vendita di almeno dieci referenze di prodotti trentini e/o del commercio equo e solidale;
- servizio di noleggio biciclette (elettriche e/o muscolari);
- servizio gratuito di ricarica batterie per biciclette elettriche

11) di non aver beneficiato di altre agevolazioni per la medesima iniziativa, in base ad altre disposizioni provinciali, statali o europee.

⁴ Obbligo minimo di:

- n. 2 attività multiservizi per gli esercizi di dettaglio di generi alimentari e di prima necessità;
- n. 1 attività multiservizi per i pubblici esercizi.

⁵ Per servizio bancomat si intende il servizio gestito dall'esercizio commerciale in convenzione con una banca o altri soggetti autorizzati per legge, avente quale presupposto l'installazione, presso l'unità operativa locale, di uno sportello automatico per il prelievo del denaro contante, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Solo qualora per comprovati motivi tecnici l'erogazione del servizio non fosse possibile nei termini suddetti, il medesimo deve essere erogato almeno per il periodo di apertura dell'unità operativa locale, di cui all'articolo 2, comma 3, lettera d) dei criteri di attuazione approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 159 del 9 febbraio 2024.



Il sottoscritto dichiara altresì:

- A1) che l'unità operativa per la quale si chiede il contributo dista almeno tre chilometri lineari stradali da qualsiasi altro esercizio della medesima tipologia (la distanza è misurata tra i punti vendita);

OPPURE

- A2) che l'unità operativa per la quale si chiede il contributo dista meno di tre chilometri lineari stradali da uno o più esercizi commerciali della medesima tipologia che si trovano in posizione isolata rispetto al centro abitato dove è localizzata l'unità operativa richiedente, come attestato dai comuni competenti;

- B1) che l'unità operativa per la quale si chiede il contributo si trova ad un'altitudine di almeno 500 metri;

OPPURE

- B2) che l'unità operativa per la quale si chiede il contributo si trova ad un'altitudine inferiore ai 500 metri, ma in situazione di isolamento o perifericità, come attestato dai comuni competenti;

- C) di essere a conoscenza della disciplina di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 159 del 9 febbraio 2024 ed in particolare degli obblighi generali stabiliti dall'articolo 11;

- D) di impegnarsi a comunicare, successivamente alla presentazione della domanda e fino alla data di concessione del contributo, eventuali modifiche nelle relazioni tra imprese previste dall'articolo 2, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 (de minimis) del 13 dicembre 2023 nonché eventuali operazioni di fusioni/acquisizioni e scissioni;

- E) di aver letto e compreso i criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 159 del 9 febbraio 2024.

Il sottoscritto chiede che l'eventuale agevolazione venga accreditata presso la banca:

agenzia/filiale

Codice IBAN

intestato a

(il conto corrente deve essere intestato solo al beneficiario)

Data

Firma

Attenzione: non inviare il file in formato pdf compilabile ma in forma statica, apponendo l'eventuale firma digitale solo sulla versione statica del pdf.



Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà aiuti “de minimis” e/o “de minimis SIEG”;
- informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 debitamente sottoscritta;
- eventuali attestazioni dei comuni competenti di cui alla lettera A2);
- eventuali attestazioni dei comuni competenti di cui alla lettera B2).

